

ATTO N. 1125

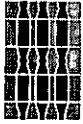
MOZIONE

del Consigliere LEONELLI

“MANCATO ULTERIORE STANZIAMENTO DA PARTE DEL GOVERNO, NEL DECRETO – LEGGE 24/04/2017, N. 50 (MANOVRA CORRETTIVA), DI RISORSE PER IL DANNO INDIRETTO DA SISMA NELLE AREE FUORI CRATERE”- ADOZIONE DI INIZIATIVE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE AFFINCHE' TALE STANZIAMENTO VENGA PREVISTO IN SEDE DI CONVERSIONE DEL PROVVEDIMENTO”

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 27/04/2017*

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 28/04/2017



Gruppo consiliare
Partito Democratico

Mozione

Oggetto: mancato ulteriore stanziamento da parte del Governo, nel decreto legge n° 50 del 24/04/2017 ("manovra correttiva"), di risorse per il danno indiretto da sisma nelle aree fuori "cratere".

l'Assemblea Legislativa dell'Umbria

Premesso che

- gli eventi sismici che hanno interessato la nostra regione negli ultimi mesi come noto hanno creato numerosi difficoltà al tessuto sociale, culturale, economico e turistico del nostro territorio;
- tali danni, oltre che colpire in maniera diretta e materiale i 14 comuni della Valnerina che rientrano nel cosiddetto cratere, come definito dal Decreto del 11 novembre 2016 (successivamente integrato da maxi emendamento del Governo alla manovra finanziaria per aggiungere anche il Comune di Spoleto), hanno riguardato l'intero territorio regionale e in via prioritaria il settore turistico.

Considerato che

- i mass media nel dare notizia del terremoto, sia a livello nazionale che internazionale, non hanno provveduto a fare distinzione tra comuni del cratere o meno e hanno invece riportato la notizia del terremoto riferita all'Umbria in generale, ingenerando, così, paura e insicurezza verso coloro che avrebbero voluto visitare e trascorrere un periodo di vacanza nella nostra regione;
- tutti i comuni dell'Umbria, quindi, hanno subito danni economici a seguito del terremoto seppur non materiali;

Evidenziato che

- a seguito della presentazione in sede Assembleare di quattro atti sul tema (tra cui l'atto 1018 a firma Leonelli, Chiacchieroni e Rometti), già in data 28 febbraio codesta Assemblea legislativa si era espressa, con deliberazione n° 155, in maniera unanime e unitaria sulla questione del danno indiretto;
- attraverso tale deliberazione l'Assemblea legislativa impegnava la Giunta regionale, tra le altre cose a "sostenere tempestivamente presso il Governo, in sede di conversione del d.l. n. 8 del 9.02.2017, anche in raccordo con le altre Regioni del Centro-Italia colpite dal sisma, un piano di proposte sui danni indiretti provocati dal sisma e a riferire alle Commissioni consiliari competenti per materia".

Visto che

- tale decisione della nostra Assemblea è stata sostenuta oltre che dai Parlamentari umbri anche dalle associazioni di categoria attraverso la presentazione da parte di queste ultime di un



Gruppo consiliare
Partito Democratico

emendamento in fase di conversione del decreto legge 8/2017 approvato dalla commissione ambiente della camera in sede referente;

- a seguito di nostra proposta e di un emendamento in commissione Senato proposto dai nostri parlamentari tra i beneficiari del contributo per danno indiretto sono state ricomprese anche le partite Iva dando così modo di accedere a tali finanziamenti anche alle guide turistiche;
- con l'approvazione di tali emendamenti al decreto e con la conversione in legge n° 45 del 7 aprile 2017 si è previsto così lo stanziamento di 23 milioni di euro per le imprese e partite Iva umbre, "fuori cratere", che a seguito del danno indiretto avevano subito una contrazione del fatturato di almeno il 30% (limite rivisto in sede di conversione rispetto al 40% approvato in commissione);

Valutato che

- benché il riconoscimento del danno indiretto anche per i Comuni fuori cratere operato con la legge sopra richiamata sia un passo avanti importante rispetto alla situazione iniziale, lo stanziamento di soli 23 milioni di euro risulta tuttavia insufficiente; si era auspicato che in sede di manovra correttiva il Governo avrebbe provveduto a stanziare ulteriori fondi;
- tali fondi non sono invece stati riconosciuti dal decreto legge n°50 approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 24 aprile pubblicato in G.U. n. 95 del 24 aprile 2017 (S.O. n. 20) e intitolato "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"

tutto ciò premesso
impegna la Giunta regionale

a farsi promotrice verso il Parlamento e nella Conferenza Stato-Regioni affinché in sede di conversione del decreto legge 50 siano assegnate congrue risorse sul danno indiretto da terremoto per imprese e partite Iva nelle aree fuori "cratere".

Il consigliere regionale

Giacomo Leonelli